



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA**

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Abbasanta

Comune di Ghilarza

Provincia di Oristano

protocollo@pec.provincia.sassari.it

01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-32 - Servizio del Genio civile di Oristano

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione

Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria

11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,  
Informazione, Spettacolo e Sport

**Oggetto:** Comune di Abbasanta – Proposta di modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a Studi comunali di assetto idrogeologico ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis e art. 37 comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per la perimetrazione di aree di pericolosità e rischio idraulico - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione.

**Proposta di variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)**

Il Comune di Abbasanta ha presentato la proposta di modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle NA del PAI dell'ambito territoriale comunale di Abbasanta.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del d.lgs. 152 /2006 e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e .shp di cui al seguente elenco:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

| n. | Elaborato | Titolo                                                |
|----|-----------|-------------------------------------------------------|
| 1  | All. A    | Relazione illustrativa idrologica e idraulica         |
| 2  | All. B    | Report di calcolo                                     |
| 3  | Tav. 1    | Inquadramento territoriale                            |
| 4  | Tav. 2    | Carta del reticolo regionale e del bacino idrografico |
| 5  | Tav. 5    | Carta della pericolosità idraulica studio di variante |
| 6  | Tav. 6    | Carta del danno potenziale studio di variante         |
| 7  | Tav. 7    | Carta del rischio idraulico studio di variante        |

La documentazione sopra elencata è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:

<https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/conferenze-operative/>.

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione è dato avviso sul BURAS.

### **Conferenza operativa**

#### **Indizione**

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: *"Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGR e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna"* è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

#### **Parerii**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le determinazioni di competenza, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza Operativa:

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. Entro il termine di 10 giorni gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

#### ***Pubblicazione per acquisizione osservazioni***

L'Ente proponente è invitato a dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, con rinvio al sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:

<https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/conferenze-operative/>

per la consultazione della relativa documentazione, al fine di acquisire osservazioni scritte da parte di chiunque vi abbia interesse, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla suddetta pubblicazione sul BURAS.

Le osservazioni devono essere presentate via PEC all'Ente proponente.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni, procede alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente le proprie controdeduzioni, da far pervenire, entro i successivi 15 giorni, all'Autorità di Bacino. L'Ente proponente può presentare richiesta motivata di proroga del termine per l'esame delle osservazioni, non superiore ad ulteriori 30 giorni, con conseguente sospensione del termine di conclusione della Conferenza Operativa.

#### **Specifici rinvii normativi**

Si rammenta che:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

L'Ing. Andrea Lazzari è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa, e resta a disposizione al seguente recapito e-mail: [alazzari@regione.sardegna.it](mailto:alazzari@regione.sardegna.it).

Il Segretario Generale

Costantino Azzena

**Siglato da :**

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA